

**AZIONI DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICO-PRODUTTIVE
MODULO DI RICHIESTA**

AL COMUNE DI AMATRICE
SETTORE I – AFFARI GENERALI

IL SOTTOSCRITTO

NOME _____ COGNOME _____

NATO A _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA AGRICOLA(*denominazione/ragione sociale*)

CON SEDE LEGALE IN _____

CODICE FISCALE/P.IVA _____

TEL _____ PEC _____

POSTA ELETTRONICA _____

CODICE ATECO _____

CODICE IBAN DELL'IMPRESA (*su cui effettuare il pagamento*)

CON SEDE OPERATIVA EFFETTIVA ALLA DATA DEL 24.08.2016 PRESSO IL COMUNE DI
AMATRICE,DELOCALIZZATO TEMPORANEAMENTE PRESSO L'AREA _____
(**FOOD/COTRAL/TRIANGOLO**)

- CON DECRETO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE N _____ DEL _____
DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO (USR)
OVVERO
- LEGITTIMATO A DELOCALIZZARSI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI
AMATRICE N _____ DEL _____

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO:

Integrativo nella misura massima del 20% dell'importo ammesso con Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio numero _____ del _____ per le sole voci di spesa riferite all'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti [ex Ordinanza 14 dicembre 2016 n. 9 art.8 comma 3) lettera a) e ss.mm.ii. del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016] ad esclusione delle spese di ripristino scorte, spese tecniche ed impianti elettrici;

Di solidarietà finalizzato all'acquisto di beni, attrezzature ed impianti ritenuti indispensabili e necessari all'avvio delle attività, per un importo pari ad Euro _____/___ al netto di IVA;

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 E CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE AGLI ARTT. 75 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, PER CHI ATTESTA IL FALSO, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA

- CHE IL LOCALE ASSEGNATO PER LA PROPRIA ATTIVITA' E' DI MQ _____
- CHE I BENI, GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE PER CUI RICHIEDE IL CONTRIBUTO SONO INDISPENSABILI E NECESSARI ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA'
- DI NON AVER RICEVUTO (AD ECCEZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DELL'USR SOPRAINDICATO) CONTRIBUTI E/O DONAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE OVVERO RIMBORSI ASSICURATIVI, FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DEI MEDESIMI BENI PER I QUALI SI PREVEDE DI UTILIZZARE IL PRESENTE CONTRIBUTO (in caso contrario specificare quali e il valore degli stessi):

- DI IMPEGNARSI PER ALMENO TRE ANNI DALLA DATA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, A PENA DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE:
 - A MANTENERE OPERATIVA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI AMATRICE, L'ATTIVITÀ PER LA QUALE SONO STATE CONCESSE LE AGEVOLAZIONI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO;
 - A NON DISTOGLIERE DA TALE ATTIVITÀ I BENI OGGETTO DEL CONTRIBUTO;
- DI COMUNICARE ENTRO 15 GIORNI DAL LORO VERIFICARSI, OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE INTERVENIRE IN ORDINE ALLE DICHIARAZIONI RESE
- DI IMPEGNARSI A FACILITARE LE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ANCHE IN LOCO DA PARTE DEI SOGGETTI COMPETENTI DI COMUNE E REGIONE

- DI BEN CONOSCERE IL REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO “AZIONI DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICO-PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016” E DI ACCETTARE TUTTE LE CONDIZIONI E GLI OBBLIGHI IVI CONTENUTI

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo

PRESO ATTO

- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. 1408/2013 non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) agli aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia agli aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; c) agli aiuti subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti “non trasparenti”(art. 4, Reg. 1408/2013);
- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* per attività rientranti nel settore della produzione agricola comporti il superamento della soglia di € 15.000,00 nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina *de minimis* prevista dal Reg. 1408/2013;
- che se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013, gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del Reg. *de minimis* “agricoltura” n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti *de minimis* concessi per gli altri settori o attività purché non superino il massimale previsto nel Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013 e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. *de minimis* “generale” n. 1407/2013; corrispondentemente, se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell’acquacoltura, gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del Reg. *de minimis* “agricoltura” n. 1408/2013 per le attività di produzione agricola possono essere cumulati con aiuti *de minimis* a favore di attività nel settore della pesca e dell’acquacoltura purché non superino il massimale previsto nel Reg. *de minimis* “pesca” e purché sia dimostrabile che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. *de minimis* “pesca”;
- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati

fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione.

DICHIARA ALTRESI'

- che la presente dichiarazione fa riferimento al soggetto beneficiario inteso quale impresa unica, come individuata ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Reg. (UE) n. 1408/2013;
- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà, secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;

oppure

- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

- che la suddetta impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola, per un importo superiore a € 15.000,00, in quanto *(barrare l'ipotesi che ricorre)*:

- l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* ai sensi di detto Reg. n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola nel corso del periodo sopra indicato;

oppure

- nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis* ai sensi del Reg. n. 1408/2013 per attività rientranti nel settore della produzione agricola:

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO

TOTALE _____

ESERCIZIO FINANZIARIO DAL _____ AL _____

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

Luogo e Data _____

Firma

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D.LGS. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 “*CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI*” E NE AUTORIZZA IL TRATTAMENTO ATTRAVERSO STRUMENTI MANUALI ED INFORMATICI CON LOGICHE STRUTTURALI CORRELATE ALLA FINALITÀ STESSA E COMUNQUE IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA E LA RISERVATEZZA DEI DATI STESSI.

IL COMUNE POTRA' COMUNICARE TALI DATI AD ENTI O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ANCHE COMUNITARI.

Luogo e Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

NOTA INFORMATIVA

- La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000). Ai sensi dell'art 75, DPR n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai richiamati artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, entro la data di scadenza dello stato di emergenza.
- Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000) ed è tenuto alla restituzione di ogni somma percepita.

Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta o PEC- POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, debitamente sottoscritto.